

TRIBUNALE DI VERCELLI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE n° 126/2024 R.G.E.**AVVISO DI VENDITA CON MODALITA' TELEMATICA C.D. "ASINCRONA"****2° esperimento in rinnovazione**

Il sottoscritto Avv. Federico Bosetti, con studio a Vercelli in via Dante Alighieri n° 30, delegato dal Giudice delle Esecuzioni alle operazioni di vendita di cui all'esecuzione immobiliare **n° 126/2024 R.G.E.** promossa da **BCC NPLS 2022 S.r.l.** (e per essa la mandataria doValue S.p.a.) con l'Avv. Luigi Giulio Giulini Richards;

PREMESSE

- Vista l'ordinanza di delega ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. del G.E. del Tribunale di Vercelli, dott. Edoardo Gaspari, del 03/04/2025;
- Vista la dichiarazione di apertura della procedura di liquidazione giudiziale della debitrice eseguita con sentenza del Tribunale di Vercelli del 07/01/2026;
- Visto il provvedimento di sospensione delle operazioni di vendita del G.E. del 27/01/2026;
- Vista l'ammissione al passivo della L.G. del creditore procedente fondiario ed il conseguente provvedimento del G.E. del 19/06/2026 con cui si disponeva la ripresa delle operazioni di vendita;
- visti gli artt. 568 e da 570 a 574, nonché 576 c.p.c., tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 132/2015 in tema di

procedure esecutive, delle direttive dei GG.EE. del Tribunale di Vercelli del 10/04/2018 e del 05/07/2018;

- vista la circolare della Cancelleria in ordine alla pubblicazione delle vendite sui giornali del 21/12/2020;
- viste altresì le circolari dei GG.EE. del Tribunale di Vercelli del 27/01/2022, 22/02/2022 e 06/04/2022;
- viste le modifiche al procedimento esecutivo introdotte dalla c.d. "Riforma Cartabia" di cui al D.Lgs. 149/2022.

AVVISA CHE

- Il giorno **28 ottobre 2026** presso lo studio dell'Avv. Federico Bosetti in Vercelli, via Dante Alighieri n° 30 (primo piano), nella tornata d'asta con inizio **alle ore 12:00** si procederà al SECONDO esperimento di **vendita telematica asincrona**, con gara tra gli offerenti sul prezzo più alto offerto, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it in un UNICO LOTTO, dei beni immobili sotto descritti.
- Il prezzo base del compendio immobiliare è stabilito in **€ 225.000,00**.
- Saranno considerate valide le offerte inferiori fino ad un $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo come sopra determinato. Pertanto, in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito, e precisamente **€ 168.750,00**, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; in caso di plurime offerte si darà corso alla gara, i cui rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a **€ 4.000,00**.
- Si precisa che, sia in fase di presentazione dell'offerta che in fase di rilancio in aumento (in caso di gara), non è consentito l'inserimento con importi decimali.

DESCRIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI BENI

È posta in vendita la PIENA PROPRIETÀ dell'unità immobiliare pignorata.

Oggetto di vendita è un fabbricato ad uso industriale adibito a laboratorio artigianale di panetteria/pasticceria con annessa rivendita e cortile di pertinenza.

Tutti i locali si distribuiscono al piano terreno e sono così individuati: negozio, laboratorio pasticceria, area forni, laboratorio panificazione,

magazzino, area spedizione, ufficio, bagni/spogliatoi, centrale termica e cortile/area esterna.

L'immobile è ubicato in viale Sant'Euseo n° 30 in comune di Serravalle Sesia (VC), dove è anche ubicato il punto vendita con accesso diretto dalla pubblica via; il retro, con l'area cortilizia, ha accesso da corso Matteotti.

In generale, l'immobile si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione.

Non c'è un Attestato di Prestazione Energetica. Esiste dichiarazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas metano e dell'impianto idrico; risultano mancanti le dichiarazioni relative all'impianto elettrico e termico.

Il bene immobile è meglio individuato al N.C.E.U. del Comune di Serravalle Sesia (VC) al **foglio 17, particella 365**, categoria D/8, R.C. € 6.752, viale Sant'Euseo n° 30, piano T.

I confini del compendio sono: a nord il mappale 158 del foglio 17, ad ovest con il viale Sant'Euseo, a sud con il mappale 379 e 381 del foglio 17, ad est con il corso Matteotti.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato dai beni mobili che erano atti alla produzione di panificio posta in essere dalla debitrice esecutata – ora dichiarata in liquidazione giudiziale. Si precisa che tali beni non sono oggetto di vendita nella presente esecuzione ma in parallela vendita coatta disposta dal Curatore della L.G.

L'eventuale aggiudicatario potrà quindi chiedere la liberazione del cespite, viste le disposizioni di cui all'art. 560 comma 8/10 c.p.c.: la liberazione – in ogni caso, però – dovrà essere coordinata e concordata anche con la procedura di L.G.

REGOLARITA' EDILIZIA, CONFORMITÀ/DIFFORMITÀ E BREVI OSSERVAZIONI

Come indicato dall'esperta nominata nella sua perizia:

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione del capannone originario è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. Non sono presenti patti, vincoli od oneri condominiali. Non risultano servitù gravanti sul bene oggetto di pignoramento

Dalla ricerca effettuata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Serravalle Sesia è emersa l'esistenza della seguente documentazione autorizzativa: CONCESSIONE EDILIZIA N° 5/1977; CONCESSIONE EDILIZIA N° 65/1987; CONCESSIONE EDILIZIA N° 131/1987; CONCESSIONE EDILIZIA N° 102 del 29/08/1995; fine lavori in data 25/09/1998; DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' N° 143 del 23/09/1998.

In seguito ad attenta disamina dello stato attuale dei luoghi confrontato con i progetti concessionati dal comune di Serravalle Sesia sono emerse le seguenti lievi difformità distributive interne che non incidono sulla consistenza dell'immobile:

- Diversa giacitura della parete di separazione tra l'area vendita e l'area pasticceria. All'interno dell'area vendita è stato ricavato un ripostiglio;
- Ripostiglio ricavato in area pasticceria;
- Apertura n° 2 passate in area spogliatoi;
- Apertura n° 2 passate tra area forni ed area panificazione (a servizio delle celle frigorifere);
- Apertura n° 1 varco tra area spedizione ed area magazzino.

A livello di prospetti si segnala:

- modifica del serramento esterno della zona ufficio;
- modifica del serramento della zona vendita;
- presenza armadietti contatori su prospetto verso viale San'Euseo.

Tali difformità – continua l'esperta – sono sanabili tramite il deposito di una SCIA in sanatoria.

In ogni caso per tutte le determinazioni ed osservazioni relativamente al compendio pignorato, nonché per ogni altra precisazione sulla regolarità catastale/edilizia/urbanistica, si fa espresso riferimento alla perizia del CTU,

Arch. Annalisa Borgognoni, nella sua perizia definitiva del 28/02/2025, alla quale si fa completo richiamo e rinvio.

Si precisa altresì che il bene è sito al **civico n° 30** e non n° 39, come erroneamente riportato in visura catastale.

Essendo il debitore una società, **la vendita È soggetta ad I.V.A..**

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

TRASCRIZIONI

Verbale di pignoramento n° rep. 1779/2024 del 05/07/2024, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale Territorio, in data 11/09/2024 ai nn° 8201 reg. gen. e 6603 reg. par.

ISCRIZIONI

- **Ipoteca volontaria** derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario ai sensi del D. Lgs. 385/1993 con atto a rogito Notaio Sebastiano ASTUTO del 04/05/2007, rep. nn° 94175/6217, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 07/05/2007 ai nn° 5144 reg. gen. e 1290 reg. par.
- **Ipoteca volontaria** derivante da atto a rogito Notaio Cristina BERTONCELLI del 17/11/2008, rep. nn° 9514/2937, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 21/11/2008 ai nn° 10752 reg. gen. e 1831 reg. par.
- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo e avviso di addebito esecutivo rep. n° 539/12116 del 21/11/2016, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 22/11/2016 ai nn° 9002 reg. gen. e 1113 reg. par.
- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo e avviso di addebito esecutivo rep. n° 540/12116 del 21/11/2016, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio

provinciale territorio – servizio di P.I., in data 22/11/2016 ai nn° 9003 reg. gen. e 1114 reg. par.

- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo e avviso di addebito esecutivo rep. n° 981/12112 del 11/03/2022, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 14/03/2022 ai nn° 2062 reg. gen. e 258 reg. par.
- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo, avviso di accertamento esecutivo e avviso di addebito esecutivo rep. n° 1001/12122 del 12/05/2022, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 13/05/2022 ai nn° 4209 reg. gen. e 540 reg. par.
- **Ipoteca volontaria (in rinnovazione¹)** derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario ai sensi del D. Lgs. 385/1993 con atto a rogito Notaio Sebastiano ASTUTO del 20/11/2022, rep. nn° 85053, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 18/10/2022 ai nn° 8838 reg. gen. e 1139 reg. par.
- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo, avviso di accertamento esecutivo e avviso di addebito esecutivo rep. n° 1117/12123 del 09/11/2023, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 13/11/2023 ai nn° 10406 reg. gen. e 1041 reg. par.
- **Ipoteca conc. amministrativa/riscossione** derivante da ruolo, avviso di addebito esecutivo e avviso di accertamento ente rep. n° 1219/12124 del 27/08/2024, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 29/08/2024 ai nn° 8045 reg. gen. e 925 reg. par.

FISSA

¹ La formalità originaria era l'iscrizione di ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario ai sensi del D. Lgs. 385/1993 con atto a rogito Notaio Sebastiano ASTUTO del 23/11/**2002**, rep. nn° 85053, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Biella – Ufficio provinciale territorio – servizio di P.I., in data 23/11/2002 ai nn° 12384 reg. gen. e 2511 reg. par.

termine agli interessati sino alle ore 12:00 del giorno non festivo precedente la vendita per il deposito di offerte, ai sensi dell'articolo 571 del Codice di Procedura Civile, con le modalità di seguito descritte.

DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Aspetti generali:

- Il gestore della vendita telematica è la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., attraverso il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it.
- Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il sottoscritto professionista delegato, Avv. Federico Bosetti.
- Tutte le operazioni di vendita e tutte le attività inerenti la vendita che debbano essere compiute in Cancelleria o avanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione medesimo dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio sito a Vercelli in via Dante Alighieri n° 30, telefono 333/4995973; PEC: federico.bosetti@ordineavvocativercelli.eu; e-mail: avv.federico.bosetti@outlook.it; ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati o allo stesso delegato o al custode giudiziario. Il professionista delegato è comunque autorizzato a farsi sostituire da altro professionista iscritto nell'elenco di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c. limitatamente alla ricezione delle buste contenenti le offerte, allo svolgimento delle udienze di vendita e delle operazioni inerenti.

Presentazione delle offerte:

- Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di procuratore speciale (anche procuratore legale ossia un avvocato) ovvero a mezzo di procuratore legale ossia un avvocato, ma solo per persona da nominare a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.
- Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (cioè l'avvocato) abbia effettuato l'offerta, e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà

dichiarare al professionista nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

- Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., non è possibile avvalersi di un mero presentatore per la trasmissione dell'offerta, precisando che è considerato mero presentatore colui che, senza disporre di alcuna procura speciale notarile, mette a disposizione dell'offerente la propria casella PEC per trasmettere l'offerta.
- L'offerta dev'essere quindi trasmessa esclusivamente a mezzo di casella PEC intestata al sottoscrittore (fatto salvo quanto indicato pocanzi).
- Si ribadisce che le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del Lotto in vendita sul portale del gestore incaricato. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- L'offerta con i documenti allegati, come già accennato, dovrà essere depositata entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato nel presente avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'articolo 12, comma 4, e dell'articolo 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta

elettronica certificata attesta nel messaggio o in suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'articolo 13, comma 4, del D.M. 32/2015).

- Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a mezzo telefax al seguente numero: 0161/597416 (all'attenzione della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli), nonché a mezzo P.E.C. all'indirizzo: federico.bosetti@ordineavvocativercelli.eu.
- Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.
- L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà riportare, tra l'altro: l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto, l'indicazione del referente della procedura, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal Territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 c. 2 del DM n. 32 del 26.2.2015) o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che

il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.); in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto il certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente; in caso di offerta in nome e per conto di un minore oppure se l'offerente è un interdetto, inabilitato, o beneficiario di procedura di amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione (che dovrà essere inserita) del Giudice Tutelare.

- L'offerta dovrà indicare il lotto (se la vendita è in più lotti) e i dati identificativi del bene per il quale è stata proposta l'offerta; l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore ad un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita secondo le modalità fissate con il presente avviso, a pena di inefficacia dell'offerta stessa; il termine e il modo del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri e diritti e spese conseguenti alla vendita: detto termine non potrà essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione, con la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta, ma al cui rispetto l'offerente medesimo sarà vincolato a pena di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.
- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.
- Al fine delle operazioni di vendita, si indicano le coordinate bancarie della procedura esecutiva: c/c acceso presso la filiale n° 1 di Vercelli della Banca di Asti S.p.a. intestato a **"Tribunale di Vercelli RGE 126/24 Delegato"**, iban: **IT 37 B 06085 10009 000001003483**.

L'offerta dovrà contenere:

- L'importo versato a titolo di cauzione, che non potrà essere inferiore al **10% del prezzo offerto**.
- La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

- Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.
- L'eventuale recapito di telefonia mobile e/o l'indirizzo e-mail/P.E.C. ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente.
- Se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).
- Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare.
- Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.
- Se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

- La documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- La richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma tassativamente prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere versate le spese relative all'espletamento delle formalità per il trasferimento delle unità immobiliari aggiudicate ex art. 2 comma 7 D.M. 227/2015).
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia.
- L'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente tali incombenze.
- L'offerente potrà esercitare la facoltà prevista nel novellato articolo 560 comma 10 c.p.c., con dichiarazione da allegare in sede di presentazione dell'offerta ovvero in seguito all'aggiudicazione ma entro l'emissione del decreto di trasferimento, con l'avvertenza che – in caso di istanza successiva al decreto medesimo – le spese della liberazione saranno poste a suo carico.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà – in caso di aggiudicazione definitiva – di volersi avvalere della richiesta di mutuo ipotecario per il versamento del saldo prezzo ex art. 585 c.p.c.
- Nel termine fissato per il versamento del saldo presso, l'offerente dovrà altresì rendere ed allegare la dichiarazione antiriciclaggio ex art. 22 D.Lgs. 231/2007, visto anche il disposto dell'art. 585 comma 4 c.p.c., sulla base del modello predisposto dal Tribunale di Vercelli e reperibile sul sito internet dello stesso.

N.B.: L'offerta di acquisto non è efficace se: **1)** perviene oltre il termine sopra stabilito; oppure **2)** è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base stabilito in

questo avviso di vendita; oppure **3)** l'offerente non presta cauzione nella misura e nei modi indicati nel presente avviso.

Versamento della cauzione ed aspetti fiscali:

- L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (**10%**) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.
- Il bonifico, con causale "**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 126/2024 R.G.E., versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.
- L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".
- In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.
- Il professionista delegato indicherà nel presente avviso di vendita tutti gli aspetti fiscali relativi alla vendita (ad esempio: applicazione dell'IVA, agevolazioni fiscali, etc.), e comunque si riserva di comunicare all'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, gli importi dovuti per l'espletamento di tutte le formalità relative al trasferimento degli

ASTE GIUDIZIARIE® immobili. Il rifiuto di versamento comporterà la perdita della cauzione già versata, che sarà trattenuta a titolo di multa, nonché le altre conseguenze stabilite *ex lege*.

- In caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo), il sottoscritto professionista delegato provvederà a calcolare approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, nonché delle spese occorrente per l'espletamento delle formalità relative al trasferimento degli immobili. Sulla base di detti calcoli, il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato direttamente al creditore fondiario e quale dovrà essere versato sul conto corrente intestato alla procedura.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal sottoscritto professionista delegato solo nella data ed all'ora indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza, il professionista delegato:

- a) verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare;
- b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;

- c) provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di unica offerta:

- Se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.
- Qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo stabilito al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.; in tal caso il professionista delegato procederà alla deliberazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.

In caso di pluralità di offerte:

- Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.
- Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato al miglior offerente.
- Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto, in ordine di importanza: dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento dal saldo prezzo e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, che sarà valutato dal professionista delegato. A parità di tutte le condizioni, sarà considerato preferenziale il momento di presentazione della domanda.
- In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari

al prezzo stabilito per la vendita, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. in tal caso il professionista delegato procederà alla delibazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali.

- Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: **€ 4.000,00.**
- Il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del professionista delegato.
- Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- Si ribadisce che NON è consentito l'inserimento di importi con decimali (né per le offerte né per i rilanci).
- **La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, a decorrere da mercoledì 28 ottobre 2026 ore 12:00 e con scadenza martedì 03 novembre 2026 ore 12:00.**
- Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 (quindici) minuti, per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito **fino alla mancata presentazione di offerte** in aumento nel periodo del prolungamento.
- Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:
 - a) tramite la piattaforma www.astetelematiche.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore, nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
 - b) il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.
- Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla

ASTE GIUDIZIARIE®
vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

ASTE GIUDIZIARIE® AGGIUDICAZIONE

- Il professionista delegato:
 - a) Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.
 - b) Darà notizia a mezzo PEC dell'avvenuta aggiudicazione al custode giudiziario, affinché questi dia tempestivamente corso alla liberazione del cespite se non ancora effettuata, ovvero formuli istanza per l'emissione dell'ordine di liberazione, tenuto conto di quanto indicato dall'aggiudicatario ai sensi del novellato art. 560 c.p.c..
 - c) Nell'ipotesi di vendita di più lotti, sospenderà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c. ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, quale gli risultano sulla base degli atti di intervento e delle spese sostenute sino al momento della vendita, riferendone immediatamente al Giudice dell'Esecuzione.
 - d) Entro tre giorni dall'aggiudicazione provvederà al deposito telematico in cancelleria del verbale di aggiudicazione e di tutte le offerte di acquisto formulate tramite il portale www.astetelematiche.it, unitamente alla documentazione allegata a supporto di ciascuna di essa.
 - e) Entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvederà altresì a riaccreditare agli offerenti, mediante bonifico bancario sul conto indicato dall'offerente nella domanda di partecipazione, gli importi delle cauzioni versate, dedotte le spese per il riaccredito.
 - f) Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, provvederà a quantificare tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà versare a titolo di saldo prezzo e spese

per il trasferimento, con l'eventuale pagamento di quota del saldo prezzo direttamente al creditore fondiario *ex art. 41 T.U.B.*

- Si ribadisce che, ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi di pagamento dal saldo prezzo e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta. A parità di tutte le condizioni, sarà considerata la data di presentazione della domanda.
- L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione o il termine inferiore se indicato nell'offerta, pena la decadenza dichiarata dal giudice dell'esecuzione. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.
- Nello stesso termine e con le medesime modalità, l'aggiudicatario dovrà versare tutte le spese per l'espletamento delle formalità di trasferimento (come quantificate dal professionista delegato entro 10 giorni dall'aggiudicazione): imposte di registro, ipotecarie e catastali, I.V.A. (se specificatamente indicato), spese per la cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli e quant'altro indicato, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex art. 2 comma 7 D.M. 227/2015.*
- Si ribadisce che l'aggiudicatario potrà indicare nell'offerta d'acquisto un termine di pagamento – del prezzo, delle spese e degli oneri tributari – inferiore a quello indicato nel presente avviso, considerando tuttavia che tale nuovo termine indicato sarà vincolante.
- Come già accennato più sopra, e come previsto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento o mutuo con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato ed il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito mutuante.

- Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 385/1993, l'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il Credito Fondiario, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghi al medesimo le rate scadute, gli accessori e le spese. Eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 90 giorni all'esito della gara.

- Il Tribunale di Vercelli, alla data di redazione del presente avviso, non ritiene di esercitare le facoltà disciplinata dagli artt. 569 e 574 c.p.c., come novellati, consistente nel consentire il pagamento rateale del prezzo.
- Si precisa che, se il saldo prezzo – o le spese necessarie per il trasferimento – non vengono depositati nei termini stabiliti (o in quelli minori indicati dall'aggiudicatario nell'offerta di acquisto), il professionista delegato riferirà prontamente al Giudice dell'Esecuzione, il quale dichiarerà con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita, ai sensi dell'art. 587 comma 1 c.p.c. Se il prezzo finale ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 comma 2 c.p.c.
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.
- Nel termine fissato per il versamento del prezzo e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (in attuazione della

Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione). Tale dichiarazione antiriciclaggio, fornita dall'aggiudicatario al Delegato, sarà allegata alla bozza del decreto di trasferimento. Si specifica che, **se la dichiarazione non è resa nel termine sopra indicato, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto (art. 587 c.p.c.).**

- Si precisa altresì che, salvi i casi previsti dall'art. 591 *bis*, commi 7 e 9, c.p.c., il custode formulerà istanza, a norma dell'art. 591 *bis*, comma 8, c.p.c., per l'emissione dell'ordine di liberazione dell'immobile occupato dal debitore e dal suo nucleo familiare contestualmente all'emanazione del decreto di trasferimento: il G.E. disporrà con provvedimento emesso contestualmente al decreto di trasferimento. Il custode darà corso all'ordine di liberazione secondo le disposizioni del G.E. ed a spese della procedura, senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 e ss. c.p.c., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 560, comma 10 c.p.c.

MODALITA' DI TRASFERIMENTO

- Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta.
- Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili, vista anche la previsione di cui all'art. 173-*quater* disp. att. c.p.c., si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dell'esperto; in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5 del T.U.-D.P.R. 380/2001, nonché degli artt. 17 comma 5 e 40 comma 6 della L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.
- La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni

ed azioni, servitù attive e passive. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a cura del professionista delegato ed a spese dell'aggiudicatario.
- Se gli immobili sono occupati dal debitore o da terzi senza titolo, l'offerente potrà esercitare – come detto – la facoltà prevista nel novellato articolo 560 c.p.c.
- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- **Si rammenta che la presente vendita è soggetta ad I.V.A.**
- Per quanto possa occorrere, ribadendo quanto già riferito in precedenza, si precisa che la cauzione, l'eventuale residuo prezzo e le spese dovute dall'aggiudicatario saranno depositati su conti correnti bancari in conformità alle istruzioni del Giudice dell'Esecuzione.
- Chiunque sia interessato a partecipare alla vendita, può richiedere le informazioni utili sugli oneri ipotizzabili al Professionista Delegato.

ELEZIONE DI DOMICILIO

L'aggiudicatario, qualora non già residente nel Comune di Vercelli, dovrà ivi eleggere domicilio ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria.

RINVIO

- Per tutto quanto quivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge.
- Si intendono altresì richiamate le direttive in materia di esecuzioni immobiliari del Tribunale di Vercelli.
- I beni immobili oggetto di vendita forzata sono meglio descritti, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima redatta dall'arch. Annalisa Borgognoni in data 28/02/2025, che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsivoglia titolo gravanti sui beni. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.
- La partecipazione alla vendita implica:
 - a) la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
 - b) l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso di vendita, nel regolamento di partecipazione all'asta e nei suoi allegati;
 - c) la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme di sicurezza, dell'attestato di prestazione energetica e di ogni altra certificazione.

PUBBLICITÀ

Il Professionista Delegato provvederà:

- alla notificazione del presente avviso di vendita almeno 30 giorni prima della vendita al creditore procedente, ai creditori intervenuti, ai creditori iscritti non intervenuti e al debitore.
- ad effettuare un'unica pubblicità dell'avviso di vendita con le seguenti modalità:
 - a) pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di vendita sul **Portale delle Vendite Pubbliche** del Ministero della Giustizia, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - b) pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dell'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza di delega ed alla relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sui siti internet www.astegiudiziarie.it (a

cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.) e www.asteannunci.it (a cura della Società Gruppo Edicom S.p.a.); entrambe le società provvederanno altresì a rendere contestualmente visibile tale pubblicazione sul sito internet del Tribunale www.tribunale.vercelli.it;

- c) pubblicazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., tramite il sistema “Rete Aste Real Estate”, dell’annuncio di vendita sui siti internet **Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it, Subito.it**, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Sarà cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: 1) l’indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; 2) l’avvertimento che trattasi dell’unico annuncio autorizzato per la vendita; 3) l’indicazione dei siti internet ove sono reperibili e disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;
- d) realizzazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., della campagna pubblicitaria “**Social Media Marketing**” attraverso i principali social media (Facebook e Instagram), comprensiva della pubblicazione di un annuncio di vendita su una pagina dedicata alle vendite del Tribunale, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- e) realizzazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., del **Virtual Tour 360°** al fine di presentare il bene con modalità telematica ed incrementare l’efficacia del messaggio pubblicitario, da pubblicare sui siti www.astegiudiziarie.it e www.asteannunci.it.
- f) pubblicazione facoltativa dell’avviso di vendita, per estratto, sul quotidiano indicato in ordinanza (omesso il nome del debitore) a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. solo ed esclusivamente ove espressamente richiesto ed autorizzato dal creditore precedente.

CUSTODIA

È stato nominato Custode Giudiziario lo scrivente Avv. Federico Bosetti, con studio in Vercelli, via Dante Alighieri n° 30, al quale gli interessati potranno rivolgersi per ricevere maggiori informazioni e/o visionare l’immobile,

concordando anticipatamente l'accesso, ai seguenti contatti: tel.: 333/4995973, e-mail: avv.federico.bosetti@outlook.it, P.E.C.: federico.bosetti@ordineavvocativercelli.eu.

Si rappresenta che gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta. La richiesta potrà essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche e non può essere nota a persona diversa dal custode. Le visite potranno svolgersi dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9:00 alle ore 19:00, con un preavviso di almeno 24 ore.

La disamina dei beni si svolgerà con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.

Per doverosa informazione in relazione ai beni mobili, è stato nominato Curatore della Liquidazione Giudiziale il Rag. Mauro ROLLINO con studio a Vercelli in via Galileo Ferraris n° 34, contatti: m.rollino@studiorollino.it; tel. 0161/251778.

* * * * *

Vercelli, li 16 luglio 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Federico Bosetti